

Politica di Sostenibilità

PREMESSA

Il Gruppo Novamont è una realtà leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e dei *biochemicals*, la cui *mission* è sviluppare materiali e prodotti attraverso l'integrazione di chimica e agricoltura, attivando bioraffinerie integrate nel territorio. In particolare, la società intende fornire un contributo significativo all'economia circolare, promuovendo un modello di bioeconomia con le radici nei territori e volto alla tutela e alla rigenerazione del suolo e delle acque. Il suo modello di sviluppo si basa sulla creazione di filiere integrate a partire dalle comunità locali e dalla rivitalizzazione di siti produttivi e di ricerca dismessi o non più competitivi in veri e propri laboratori di innovazione. Novamont sviluppa e produce prodotti di origine vegetale, biodegradabili e compostabili, concepiti come soluzioni a specifici problemi strettamente connessi con la qualità di acqua e suolo, perseguendo l'innovazione e l'evoluzione continua di prodotti, strutture e processi verso una sempre maggiore sostenibilità. Ha lanciato negli anni centinaia di progetti e casi studio, creando alleanze con gli *stakeholder* del territorio e connessioni tra diversi settori.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La presente Politica di Sostenibilità si applica agli organi sociali, ai dipendenti e ai collaboratori che operano in nome e per conto delle società del Gruppo Novamont. Il documento è distribuito all'interno dei siti Novamont e pubblicato sul sito web www.novamont.com.

PRIORITÀ DEL GRUPPO IN AMBITO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE

- **Integrità e stabilità del business:** l'agire con trasparenza e integrità, attraverso una *governance* che si ispiri ai più alti standard in materia di etica e lotta alla corruzione, per creare valore economico da condividere all'interno e all'esterno del Gruppo;
- **Innovazione:** lo sviluppo di tecnologie proprietarie lungo tutta la filiera delle bioplastiche, in una logica di innovazione ed evoluzione continua, per generare prodotti concepiti come soluzioni uniche a specifici problemi ambientali e sociali, dando vita a partnership e alleanze per accelerare il processo di creazione del valore. Contestualmente, lo sviluppo di conoscenze su impatti ambientali, *Key Performance Indicator* e standard in materia di protezione ambientale;
- **Rigenerazione territoriale e tutela del suolo:** gli impatti generati sull'economia e sulla comunità, la tutela delle risorse del territorio e la collaborazione con le comunità locali presso le quali il Gruppo opera, per sviluppare filiere in grado di coniugare agricoltura, economia e ambiente contribuendo alla rigenerazione territoriale. In particolare la tutela del suolo, una risorsa non rinnovabile e fondamentale per la vita sul pianeta, la cui funzione ecosistemica è messa a rischio dai fenomeni dell'inquinamento e della desertificazione, attraverso un'azione attenta di monitoraggio di input e output;
- **Responsabilità verso i collaboratori:** la promozione di pratiche e iniziative volte a tutelare i diritti e il benessere dei dipendenti e collaboratori del Gruppo (nel rispetto delle pari opportunità e in contrasto a ogni forma di discriminazione), a svilupparne le competenze multidisciplinari e l'approccio sistemico e a garantire il rispetto delle prescrizioni normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **Sostenibilità di filiera e di prodotto:** lo sviluppo di una filiera produttiva responsabile attraverso l'impiego sia di materie prime d'origine vegetale da agricoltura sostenibile che di materie prime seconde derivate dalla valorizzazione di scarti di altre filiere, un'attenta selezione e gestione dei fornitori (promuovendo il rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena del valore e nei rapporti con i fornitori), un'adeguata gestione delle risorse energetiche, idriche, delle emissioni di gas ad effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera e nel rispetto della biodiversità dei territori in cui il Gruppo opera. Formalizzazione di questi impegni attraverso certificazioni e l'adesione a standard di alto livello, al momento non richiesti dalla normativa;
- **Conformità e qualità dei prodotti:** il rispetto di leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che regolano l'utilizzo dei prodotti rinnovabili, biodegradabili e compostabili e che possono influenzare la filiera in cui opera il Gruppo, garantendo la conformità di prodotto ai principali standard prestazionali per i parametri caratterizzanti e assicurando l'elevata qualità dei prodotti che i clienti si aspettano;

- **Partnership e collaborazione:** la creazione di una piattaforma di partnership e alleanze per stimolare le interconnessioni tra imprese, associazioni, istituti di ricerca, istituzioni e società civile, per moltiplicare i progetti sui territori e come strumento fondamentale per accelerare il cambiamento di modello di sviluppo;
- **Educazione e formazione:** la promozione di conoscenze e di una cultura della sostenibilità sistemica e multidisciplinare, coinvolgendo le nuove generazioni e attivando percorsi formativi per giovani ricercatori e figure esperte;
- **Comunicazione e sensibilizzazione alla sostenibilità:** la qualità e la trasparenza della comunicazione d'impresa e di prodotto rivolta a tutti gli *stakeholder* interni ed esterni e la diffusione delle conoscenze sui temi della sostenibilità rivolta alla cittadinanza in senso ampio, a supporto di un cambiamento culturale verso stili di vita più sostenibili.

IMPEGNI

In accordo con le priorità individuate e in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), il Gruppo Novamont si impegna a:

1. Contribuire allo sviluppo e alla diffusione di materie prime di origine vegetale coltivate con pratiche agricole sostenibili, che mettano al centro la salute del suolo, rafforzino la fertilità dei terreni e ne ripristinino la materia organica;
2. Collaborare allo sviluppo di modelli economici sostenibili e in linea con i principi dell'economia circolare e della simbiosi industriale, creando alleanze con *stakeholder* del territorio, connettendo diversi settori e contribuendo quindi alla creazione di valore nelle comunità e per l'intera società;
3. Promuovere la ricerca e l'innovazione per la trasformazione di scarti e *byproducts* della filiera in nuovi prodotti;
4. Assicurare che i processi, i prodotti e i luoghi di lavoro non comportino rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e della comunità, e ridurre, per quanto possibile, ogni forma d'inquinamento;
5. Adottare un approccio gestionale basato sul principio di *Life Cycle Thinking* (LCT). Perseguire azioni di mitigazione e miglioramento del profilo ambientale e sociale delle proprie attività e dei propri prodotti attraverso: (i) la scelta o lo sviluppo di processi e impianti che consentano di ridurre i consumi energetici e materici, (ii) l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, (iii) un'attenta progettazione dei prodotti in ottica di eco-design lungo l'intero ciclo di vita e (iv) l'acquisto di prodotti e materie prime più rispettosi dell'ambiente (acquisti verdi);
6. Minimizzare lungo tutta la filiera le emissioni di gas serra, l'impiego di risorse idriche e il loro deterioramento qualitativo;
7. Contribuire alla mitigazione della contaminazione dei suoli e degli oceani;
8. Contribuire alla massimizzazione dell'efficienza nella gestione dei rifiuti organici nelle aree urbane e metropolitane favorendone il riciclo biologico;
9. Sottoscrivere programmi volontari di tutela ambientale e di promozione dello sviluppo sostenibile dell'Industria chimica, secondo valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente;
10. Favorire lo sviluppo di una coscienza etica e ambientale diffondendo a tutta la comunità le conoscenze sulla corretta gestione dei prodotti, delle risorse e dei rifiuti;
11. Promuovere la crescita culturale nel settore della bioeconomia attraverso percorsi formativi multidisciplinari in collaborazione con partner del settore pubblico e privato;
12. Promuovere la creazione di reti integrate di conoscenze, attraverso partnership allargate tra imprese, centri di ricerca, università, associazioni, istituzioni e società civile per accelerare la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili;
13. Garantire l'inclusività dei vari gruppi di stakeholder, anche attraverso una comunicazione efficace e trasparente;
14. Promuovere il principio delle pari opportunità e lotta alla discriminazione;
15. Garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera, compresa la catena di fornitura;
16. Contrastare ogni forma di corruzione attiva e passiva.